

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 GENNAIO 1875

toni. Egli «intende interrogare l'onorevole ministro guardasigilli sopra l'intenzione del Governo circa la riproduzione nella presente Sessione del progetto di legge riguardante la precedenza obbligatoria del matrimonio civile. »

Domando al signor ministro se e quando intenda rispondere a queste due interrogazioni.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Quanto alla interrogazione dell'onorevole Catucci, mi riservo di prendere qualche informazione, e quindi farò conoscere nella seduta di domani alla Camera, se, e quando sarò in grado di rispondere.

Riguardo all'altra, dell'onorevole Pierantoni, credo che egli la potrà fare anche nel corso della discussione del bilancio, come argomento che si riferisce all'amministrazione della giustizia.

PRESIDENTE. Onorevole Catucci, l'onorevole ministro risponderà domani se e quando possa accettare questa interrogazione.

Onorevole Pierantoni, ella avrà modo di svolgere la sua interrogazione in occasione della discussione generale del bilancio.

PRESENTAZIONE DI UNO SCHEMA DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro per gli affari esteri ha facoltà di parlare.

VISCONTI-VENOSTA, ministro per gli affari esteri. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per autorizzare il Governo ad eseguire una convenzione fra l'Italia e la Francia per la delimitazione delle frontiere nell'interno del tunnel del Cenisio. (V. Stampato, n° 46.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito.

VERIFICA DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. La Giunta per la verifica delle elezioni ha trasmesso i seguenti verbali di elezioni non contestate:

« Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima, nella tornata pubblica del 19 gennaio 1875, ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali della elezione del signor Benedetto Musolino nel collegio di Cittanova, n° 103, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

« Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti. »

Do atto all'onorevole Giunta della presentazione di questo verbale, e, se non vi sono opposizioni, dichiaro l'onorevole Benedetto Musolino deputato del collegio di Cittanova.

« Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima, nella tornata pubblica del 19 gennaio 1875, ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali della elezione del signor Alessandro Bianchi nel collegio di Oneglia, n° 334, e non ha riscontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

« Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti. »

Do pure atto alla Giunta della presentazione di questo verbale, e, se non vi sono opposizioni, dichiaro l'onorevole Bianchi deputato del collegio di Oneglia.

La Giunta stessa ha poi presentata la relazione sulle elezioni contestate dei collegi di Petralia Soprana e di Feltre.

Queste due relazioni saranno depositate presso la segreteria della Camera.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO STATO DI PRIMA PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DEL 1875.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale del bilancio di prima previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno 1875.

La parola spetta all'onorevole Parpaglia.

PARPAGLIA Sento il bisogno di rispondere all'onorevole ministro, non pel desiderio di fare un discorso, ma perchè i miei elettori mi chiederebbero stretto conto se lasciassi inosservate alcune cose da lui dette, e molto più su quanto è scritto in un rapporto del primo presidente della Corte d'appello di Cagliari, da lui letto, sulle condizioni dei due paesi di Oristano e di Nuoro.

L'onorevole ministro ha assicurato la Camera che fu con rincrescimento che egli ha accettata quella soppressione. Io ci credo sinceramente. Dirò di più; io riteneva ciò anche prima che l'onorevole ministro lo assicurasse, perchè io era persuaso che ciò dipendeva dai rapporti che erano venuti dall'autorità giudiziaria locale, che erano Sardi e non Sardi quelli che avevano presentato le condizioni